

ABBONAMENTO

Esce tutti i giorni tranne le Domeniche. Udine e domicilio a noi Regio. Anno L. 18 Semestre L. 8 Trimestre L. 5 Per gli Stati dell'Unione postale: Anno L. 28 Semestre L. 14 Trimestre L. 9 Fagnonelli e G. Paganelli sono i soli concessionari. Un numero separato Costantini 5. Direzione ed Amministrazione: Via Prefettura N. 6.

IL TRIULI

INSERZIONI

In terza pagina, sotto la rubrica dei "Polemici", "Cronache", "Dedizioni" e "Ritraggiamenti" ... per linea. In quarta pagina, sotto la rubrica dei "Fatti", "Cronache", "Polemici" ... per linea. Si vend. all'Edicola, alla cartoleria "Edicola" e presso i principali librai. Un numero arretrato Costantini 10. Conto corrente con la Posta.

Il matrimonio del principe ereditario

La cerimonia civile.

Roma 24. — Il tempo non vuole rimetterci al bello. Una pioggia persistente, durata tutta la notte, e che continua tuttora, ha ridotto le vie di Roma in condizioni orribili e specialmente quelle per dove passerà il corteo nuziale, e che furono coperte della tradizionale arena gialla diventata fangosa. Gli addoppiati delle bandiere grondano acqua, alcuni parati hanno perduto i loro primitivi colori. Contattosi il movimento pendente, le vie di Roma è qualcosa di straordinario, d'imponente. I treni del mattino portarono a Roma altre migliaia e migliaia di forestieri. Non soltanto gli aliberti sono pieni, ma non vi sono più neppure camere nelle case private e molti dovettero passar la notte nei caffè e negli altri locali pubblici, la maggior parte dei quali non si chiusero affatto. Nota: I treni elettrici adoperati coi colori italiani e montenegrini. Verso le 9 e mezzo cominciò a passare le carrozze al Quirinale, recanti i personaggi che assisteranno al matrimonio civile. Contemporaneamente vengono disposti le tappezzerie per dar via al passaggio del corteo, che dopo la cerimonia civile, si recerà a Santa Maria degli Angeli.

La funzione civile si è compiuta nella

gran sala da ballo del Quirinale, trasformata per l'occasione in un vero giardino di piante e fiori rarissimi. Vi hanno assistito il re e la regina, la principessa Elena e tutti gli altri principi e principesse reali con tutte le persone della loro corte e gli invitati; gli uomini in grande uniforme con decorazioni, e le signore in grande toilette decollate, col mantello, le barbe, ed il velo bianco coprente le spalle. Tanto re e nobili quanto principi di Napoli vestivano l'alta uniforme di generale coi gran colletti dell'Annunziata ed i principi Nikita e Mirko il costume montenegrino. Don Farini, nella sua qualità di ufficiale dello Stato civile, aprì il codice civile lesse gli articoli relativi al matrimonio e rivolse al principe di Napoli, gli rivolse le sacramentali domande: « Principe Vittorio Emanuele Ferdinando Maria Genaro, siete voi disposto a prendere per vostra legittima sposa la principessa Elena di Montenegro? ». Ed alla risposta affermativa, la stessa domanda rivolse alla giovan principessa montenegrina.

La cerimonia religiosa

Roma 24. — La Chiesa di Santa Maria degli Angeli, fin dalle 9 ant, è gremita di signore della borghesia, molte di binocolo, che guidano del resto mai provate assistendo all'arrivo della dame della corte, delle signore, del corpo diplomatico, nonché delle signore presentate alla regina, che indossano tutte sfarzosissime toilettes con strascico lungo tre metri. Vengono la colaresse dell'Annunziata, donna di Laura vedova Minghetti, la signora Farini, la marchesa Di Radini, Fra i collari dell'Annunziata, Crispi occupa il primo posto, vengono quindi Farini, Cesezz, Biacchi, e Radini. Nella navata di destra e di sinistra sono state costruite tribune graduate per la diplomazia, l'esercito, i studenti d'Italia, la stampa e gli altri invitati, in tutto circa 5000 persone. Alle 10.30 gli allievi dell'Accademia militare di Torino, che fanno il servizio d'onore, ricevono l'ordine di presentare le armi. Il momento è solenne; dall'interno della chiesa s'ode intonare la marcia reale, subito coperta dal clamore di un'imponente acclamazione, che sale dalle mille bocche della folla acclamante nell'Esedra di Termini. L'ingresso del corteo è stupendo; il Re dà il braccio alla regina; il principe Nikita alla principessa Elena; il principe di Napoli dà il braccio alla regina Maria Pia; seguono quindi gli altri principi, che formano tutti insieme un quadro di una splendore indescrivibile. Sono le 11.15. Il corteo si ferma nella Esedra presso il fonte dell'inghottolito. Ella porta in capo il magnifico diadema di brillanti regalato dal Re, che spicca in modo abbagliante sulla sua chioma corvina. Il principe di Napoli rimane in piedi alla sua dritta. Sopra il capo degli sposi si stende un drappo di seta bianca, ornato di frangie d'oro, sorretto alla quattro estremità dal duca d'Aosta, dal conte di Torino, dal principe Mirko e dal principe Katergeorgovick. Compiuta la cerimonia dello scambio dell'anello, la principessa prende fra le mani e sfoglia un ricchissimo libro di preghiera donatole dalla regina. Le voci del coro intonano il canto gregoriano, che echeggia con mirabile effetto nell'ampia navata della chiesa. Si nota l'irrequietezza del principe di Napoli, il quale non fa che muoversi. L'incenso avvolge misticamente gli sposi. Roma 24. — La cerimonia religiosa finisce adesso all'una e dieci. Le barine prendono la via del ritorno. La principessa Elena, estremamente pallida, e commossa, è bella prima al principe di Napoli il quale appare soddisfattissimo: sorride togliendo l'elmo dalla giacchiera. Si vedono benissimo gli sposi attraverso i cristalli della berlina. Il principe saluta continuamente la folla e le autorità; la principessa apparisce un po' fida. Arrivato al Quirinale alle 1.35. Folla sterminata. Chiamati dagli applausi, s'affacciano al balcone prima gli sposi, poi i sovrani e i principi. L'ovazione continua. La principessa Elena è mezza testa più alta del principe. La pioggia cessò due ore prima dell'uscita, il tempo mantendosi però mitissimo senza impedire l'enorme concorso della popolazione. Al punto culminante della cerimonia, mentre Elena rispondeva timidamente « sì » e il principe pronunciava il suo « sì », energico come un comando militare, il sole squarciò le nubi, avvolgendo, attraverso le vetrate istoriate, gli sposi nel suo vivo chiarore. Dopo la funzione monsignor Pasquelli legge agli sposi un discorso. In piazza del Quirinale. Roma 24. — L'uscita del corteo nuziale dalla Chiesa fu salutata da vivissime acclamazioni dell'immensa folla che gremiva i grandiosi palchi eretti nell'esedra di Termini: tutti gli spettatori

in piedi, agitavano i cappelli, sventolavano i fazzoletti, continuando ad acclamare gli sposi e i Sovrani.

Dimostrazioni veramente impetuose, spettacole magnifiche.

La cerimonia religiosa.

Roma 24. — La Chiesa di Santa Maria degli Angeli, fin dalle 9 ant, è gremita di signore della borghesia, molte di binocolo, che guidano del resto mai provate assistendo all'arrivo della dame della corte, delle signore, del corpo diplomatico, nonché delle signore presentate alla regina, che indossano tutte sfarzosissime toilettes con strascico lungo tre metri. Vengono la colaresse dell'Annunziata, donna di Laura vedova Minghetti, la signora Farini, la marchesa Di Radini, Fra i collari dell'Annunziata, Crispi occupa il primo posto, vengono quindi Farini, Cesezz, Biacchi, e Radini. Nella navata di destra e di sinistra sono state costruite tribune graduate per la diplomazia, l'esercito, i studenti d'Italia, la stampa e gli altri invitati, in tutto circa 5000 persone. Alle 10.30 gli allievi dell'Accademia militare di Torino, che fanno il servizio d'onore, ricevono l'ordine di presentare le armi.

Il momento è solenne; dall'interno della chiesa s'ode intonare la marcia reale, subito coperta dal clamore di un'imponente acclamazione, che sale dalle mille bocche della folla acclamante nell'Esedra di Termini.

L'ingresso del corteo è stupendo; il Re dà il braccio alla regina; il principe Nikita alla principessa Elena; il principe di Napoli dà il braccio alla regina Maria Pia; seguono quindi gli altri principi, che formano tutti insieme un quadro di una splendore indescrivibile. Sono le 11.15. Il corteo si ferma nella Esedra presso il fonte dell'inghottolito. Ella porta in capo il magnifico diadema di brillanti regalato dal Re, che spicca in modo abbagliante sulla sua chioma corvina. Il principe di Napoli rimane in piedi alla sua dritta. Sopra il capo degli sposi si stende un drappo di seta bianca, ornato di frangie d'oro, sorretto alla quattro estremità dal duca d'Aosta, dal conte di Torino, dal principe Mirko e dal principe Katergeorgovick. Compiuta la cerimonia dello scambio dell'anello, la principessa prende fra le mani e sfoglia un ricchissimo libro di preghiera donatole dalla regina. Le voci del coro intonano il canto gregoriano, che echeggia con mirabile effetto nell'ampia navata della chiesa. Si nota l'irrequietezza del principe di Napoli, il quale non fa che muoversi. L'incenso avvolge misticamente gli sposi.

Roma 24. — La cerimonia religiosa finisce adesso all'una e dieci.

Le barine prendono la via del ritorno. La principessa Elena, estremamente pallida, e commossa, è bella prima al principe di Napoli il quale appare soddisfattissimo: sorride togliendo l'elmo dalla giacchiera. Si vedono benissimo gli sposi attraverso i cristalli della berlina. Il principe saluta continuamente la folla e le autorità; la principessa apparisce un po' fida. Arrivato al Quirinale alle 1.35. Folla sterminata. Chiamati dagli applausi, s'affacciano al balcone prima gli sposi, poi i sovrani e i principi. L'ovazione continua. La principessa Elena è mezza testa più alta del principe. La pioggia cessò due ore prima dell'uscita, il tempo mantendosi però mitissimo senza impedire l'enorme concorso della popolazione. Al punto culminante della cerimonia, mentre Elena rispondeva timidamente « sì » e il principe pronunciava il suo « sì », energico come un comando militare, il sole squarciò le nubi, avvolgendo, attraverso le vetrate istoriate, gli sposi nel suo vivo chiarore. Dopo la funzione monsignor Pasquelli legge agli sposi un discorso.

Al Pantheon.

Roma 25. — Il tempo oggi è stato splendido. Folla enorme sul corso e acclamazione per tutta la giornata. In alcuni punti riesce impossibile attraversare la via.

Al Pantheon.

Roma 25. — Il tempo oggi è stato splendido. Folla enorme sul corso e acclamazione per tutta la giornata. In alcuni punti riesce impossibile attraversare la via. Alle 10 i principi sposi si recarono al Pantheon a deporre una corona di fiori freschi sulla tomba di Vittorio Emanuele.

La folla plaudente circondò la carrozza, che fu costretta a procedere lentamente.

In piazza della Rotonda, sui balconi, sui tetti, ovunque vi era gente. Nessun cordone di truppa.

Il ricevimento dei Sindaci.

Roma 25. — Nel pomeriggio i Sovrani ricevettero i numerosi Sindaci venuti a Roma dalle varie Regioni d'Italia per le Nozze del Principe.

I principi a passeggio.

Roma 24. — Grande folla ha stazionato tutto il dopopranzo in piazza ed in via del Quirinale ed in via Ventisette per vedere i sovrani ed i principi uscire a passeggio e sfiorare loro le più cordiali dimostrazioni distinte. Nel Corso, in via Nazionale e nel corso Vittorio Emanuele vi è stata una calca continua ed un spiedidissimo passaggio di vetture. I principi uscirono in lauda scoperti. Nel primo si trovavano il re e il principe Nikita; nel secondo gli sposi soli; nel terzo la regina Margherita e Maria Pia; nel quarto la duchessa d'Aosta, la principessa Letizia e il duca d'Aosta; nel quinto la duchessa Isabella, la principessa Anna del Montenegro e il conte di Torino.

Felicitazioni.

Roma 24. — A Corte sono arrivate migliaia e migliaia di telegrammi di congratulazione da tutte le parti del mondo. Gli aiutanti di campo del principe di Napoli e specialmente il generale Terzaghi sono disperati, non sapendo come fare a rispondere a tutti. Ed il principe di Napoli non transige in questo momento solenne della sua vita, non permettendo che nessuno possa dire che egli non stia mostrando sensibile agli onori ricevuti.

Fuochi artificiali.

Roma 25. — Stasera pranzo al Quirinale. Stasera vi fu lo spettacolo dei fuochi artificiali e della grandata del Gianicolo. I reali e i principi vi assistettero dalla terrazza del Quirinale, un'immensa folla si era radunata nelle varie parti della città per godere lo spettacolo.

Un telegramma di Elena.

Il telegramma che la principessa Elena spedì alla madre venerdì da Roma era steso in lingua francese e diceva: « Principessa Milena. — Gattinje. — Caro madre... »

L'illuminazione di Roma.

Roma 24. — Il tempo sereno favorì l'illuminazione, che è riuscita di effetto stupendo, fantastico. Via Nazionale e via del Quirinale sembrano una scena da teatro in un'opera di Boito o di Franchetti. In via Nazionale, dove è sospesa la circolazione delle vetture, si accalca una popolazione immensa. La fusione della luce elettrica, coi gas e coi lampadoni multicolori, ingegnosamente ed artisticamente accoppiati, è indovinatissima.

7000 telegrammi.

Roma 25. — I telegrammi di felicitazione ricevuti dal Principe di Napoli ascendono a 7000.

Lettere di Sovrani.

Roma 25. — Gli ambasciatori dell'Austria Ungheria e della Germania ebbero incarico di presentarsi al Re e al Principe di Napoli lettere autografe di felicitazione dei loro Sovrani.

Stampa estera.

Roma 25. — Tutta la stampa estera in occasione del matrimonio del Principe pubblica articoli lusinghieri per l'Italia e per la Dinastia.

Un motto di Crispi.

Il Messaggero racconta questo motto di Crispi: « Nel cortile del Quirinale erano rimasti molti giornalisti per assistere all'uscita dei personaggi che avevano assistito al ricevimento. Uno degli ultimi ad uscire fu Crispi, accompagnato dal Pinelli. Un giornalista andò a salutarlo e gli disse: « Buon giorno, Crispi! ». « Buon giorno, che cosa le ha detto Sua Maestà? ». « Quello che non ha detto agli altri ». — risposta freddamente Crispi. »

L'eco nel Montenegro.

Cettigne 24. — Ieri sera e stamane partirono da qui da tutti i borghi e villaggi dell'interno numerosissimi telegrammi indirizzati al principe Nikita e agli sposi, auguranti felicità agli sposi, alle loro famiglie, e piudenti all'unione dei due popoli, auspice l'amore. Anche qui e nell'interno si festeggiarono oggi le fauste nozze, con canti, danze, e miniera. L'ufficiale Glas Cernogorac esalta il lieto avvenimento nuziale, con un bellissimo articolo ispirato a calda simpatia per l'Italia.

Un grazioso incidente.

Roma 25. — Stamane il principe Nicola, nel suo carrozza insieme al generale Poma di San Maripò. Oggi parò la regina Maria Pia uscì la carrozza e gli altri principi sono usciti pure in carrozza. Dappertutto la folla, circondò le carrozze e le seguì prorompendo ovunque in applausi.

IL PRINCIPE DI BISMARCK

e la presente situazione politica.

Scrivono da Berlino, 22 ottobre: L'adomito romita di Friedrichshagen — a cui vengono ora rivolte diverse parti le più reiose accuse di responsabilità per le relazioni andatesi stentate genodsi tra Francia e Russia — indocessò in questi giorni di far sentire all'Europa ansiosa, per mezzo di qualche suo fidato portavoce, che cosa egli pensava intorno all'attuale momento politico, che è certo uno dei più gravi e più complicati nella storia di questi ultimi anni. Com'è facile aspettarsi, egli aveva tutto preveduto, ed è molto più colto di altri. La Germania è ora presa tra due fuochi terribili, che potrebbero dar luogo all'improvvisamento di una guerra. Ma, indipendentemente da questo, la situazione internazionale viene esposta dal vecchio cancelliere internazionale, in un modo, che, per la sua opportunità, esaminarne qualche punto dei più importanti. Che cosa abbiano a significare i recenti discorsi di Parigi, il principe di Bismarck dice di non saperne; ma egli ha invece un chiarissimo concetto della tendenza che da parte francese viene attribuita all'azione, e che, Russia e Austria di lei del Voggi amari, ripetere che lo scopo della triplice alleanza è offensivo e soprattutto non manca chi teme dalla Germania una nuova aggressione. Ora, nessuna Potenza o nessuna coalizione di Potenze pensa, secondo Bismarck, ad un'azione offensiva contro la Francia; anzi difficilmente si può immaginare una situazione che renda possibile o necessario un tale passo. Né è altrimenti rispetto alla Russia, pur quanto questo, Stato, a causa della sua politica balcanica, si trovi sempre in contrasto con gli interessi austriaci. L'Impero austro-ungarico difatti è impegnato, per il fatto che appartiene alla triplice alleanza, di avanzare contro la Russia anche se i suoi interessi gli facessero parere desiderabile un tale procedimento. E, valga, il vero, di avvertirsi, solo in una tale azione, quell'Impero non se lo sentirebbe e spallato della Germania d'altra parte non potrebbe sparare, poiché su di esso non può accampare alcun diritto per una guerra d'interessi balcanici, sia essa offensiva o difensiva, non essendo essa federata, secondo il trattato di alleanza,

Un grazioso incidente.

Roma 25. — Stamane il principe Nicola, nel suo carrozza insieme al generale Poma di San Maripò. Oggi parò la regina Maria Pia uscì la carrozza e gli altri principi sono usciti pure in carrozza. Dappertutto la folla, circondò le carrozze e le seguì prorompendo ovunque in applausi.

IL PRINCIPE DI BISMARCK

e la presente situazione politica.

Scrivono da Berlino, 22 ottobre: L'adomito romita di Friedrichshagen — a cui vengono ora rivolte diverse parti le più reiose accuse di responsabilità per le relazioni andatesi stentate genodsi tra Francia e Russia — indocessò in questi giorni di far sentire all'Europa ansiosa, per mezzo di qualche suo fidato portavoce, che cosa egli pensava intorno all'attuale momento politico, che è certo uno dei più gravi e più complicati nella storia di questi ultimi anni. Com'è facile aspettarsi, egli aveva tutto preveduto, ed è molto più colto di altri. La Germania è ora presa tra due fuochi terribili, che potrebbero dar luogo all'improvvisamento di una guerra. Ma, indipendentemente da questo, la situazione internazionale viene esposta dal vecchio cancelliere internazionale, in un modo, che, per la sua opportunità, esaminarne qualche punto dei più importanti. Che cosa abbiano a significare i recenti discorsi di Parigi, il principe di Bismarck dice di non saperne; ma egli ha invece un chiarissimo concetto della tendenza che da parte francese viene attribuita all'azione, e che, Russia e Austria di lei del Voggi amari, ripetere che lo scopo della triplice alleanza è offensivo e soprattutto non manca chi teme dalla Germania una nuova aggressione. Ora, nessuna Potenza o nessuna coalizione di Potenze pensa, secondo Bismarck, ad un'azione offensiva contro la Francia; anzi difficilmente si può immaginare una situazione che renda possibile o necessario un tale passo. Né è altrimenti rispetto alla Russia, pur quanto questo, Stato, a causa della sua politica balcanica, si trovi sempre in contrasto con gli interessi austriaci. L'Impero austro-ungarico difatti è impegnato, per il fatto che appartiene alla triplice alleanza, di avanzare contro la Russia anche se i suoi interessi gli facessero parere desiderabile un tale procedimento. E, valga, il vero, di avvertirsi, solo in una tale azione, quell'Impero non se lo sentirebbe e spallato della Germania d'altra parte non potrebbe sparare, poiché su di esso non può accampare alcun diritto per una guerra d'interessi balcanici, sia essa offensiva o difensiva, non essendo essa federata, secondo il trattato di alleanza,

che nel caso la cui una delle Potenze firmatarie sia assalita nel suo territorio. Lo Stato dunque che maggiormente...

nulla sa, ma ciò che gli si racconta non gli inerte né dolore né rimorsi. A una cella il medico ci dice: Ed ecco Passanante...

La sfoga. Monoverbo. 12.47 83.70 Spiegazione del logogrifo presidente. ORA - LAMA - PALA - LAMPO ARMADIO - LAMPADARIO

PROVINCIA (Di qua e di là del Judri)

Il Friuli per il matrimonio del Principe ereditario. Abbiamo notizie che in tutti i maggiori centri della Provincia si è festeggiato sabato il fausto avvenimento...

Per la stessa ragione dello spazio che manca dobbiamo rimandare a domani tre corrispondenze polemiche, due delle quali da S. Daniele e la terza da Tarcento.

Di una bellissima pergamena con indirizzo agli sposi augusti, eseguita dal chiaro prof. G. Del Puppo per commissione del Distretto di San Pietro al Natissone, parleremo domani.

Sussidio straordinario ad una scuola. Per la Scuola d'arti e mestieri della Società operaia di Cividale, il Ministero della P. I. ha concesso un sussidio straordinario di lire cento.

Appello alla pubblica carità per gli inondati. A Latisana un Comitato composto dei signori avvocato Cesare Morosio, cav. Diodato Pelosio, Gaspari, dott. Gerolamo Giacometti, Donati Ernesto, Odetti Giacomo, si è fatto promotore di una pubblica sottoscrizione per soccorrere i poveri inondati dal Tagliamento.

Un decorato al valor militare. Ieri, a Pieve di Cadore, venne solennemente insignito della medaglia d'argento al valor militare il brigadiere di stanza Giuseppe Cordazzo, friulano, per aver sostenuto una coraggiosa lotta contro i contrabbandieri.

Piccoli incidenti non massonici, anzi cattolici. Narra il Tagliamento: «Domestici sera giunsero alla «Stella d'oro» tre preti, reduci da un Comune vicino ove aveva avuto luogo una straordinaria funzione religiosa.

Grave disgrazia sulla strada di Palmanna. Nel pomeriggio di ieri verso le 3, il signor Bernardis G. orgio impiegato al Civico Ospedale, per godere della splendida giornata partiva da Udine con un calesse tirato da un cavallo, in compagnia della propria fidanzata signorina Petri Armida e della signorina Violanti Orietta, diriggendosi per la strada di Palmanna.

Avviso per asta volontaria. Venerdì 30 corrente e giorni successivi alle 9 ant. avrà luogo l'asta per liquidazione privata di mobili appartenenti all'eredità del dott. Raimondo Jurizza.

Appartamenti d'affittare. E' d'affittare il secondo appartamento della casa in piazzetta Valentinis n. 4. Nella stessa casa vi è pure d'affittare il terzo appartamento.

Da venerdì o da affittarsi cassetta civile con brolo, in Buttrio. Rivolgersi all'Amministrazione del Friuli

pubblico elegante, che ascoltò in piedi la marcia reale e l'Inno del Montenegro, e fra vivissimi applausi li fece suonare tre volte. Altrettanto applauditi e bisseati furono i due Inni al teatro Nazionale.

Un telegramma di questa mattina di annuncio che probabilmente mercoledì sarà presentato alla principessa Elena il dono delle donne friulane.

In forza dell'amnistia dalle carceri di Udine saranno liberati una quarantina di detenuti fra uomini e donne.

Congresso magistrato. Il Consiglio direttivo dell'Associazione magistrato friulana ha proclamato l'indulto della sede del prossimo Congresso magistrato, che si terrà entro il p. v. aprile.

Il «Cittadino Italiano» dice che con «certa gente» non può ragionare; e questa «certa gente» saremmo noi del Friuli.

«Cittadino Italiano» dice che con «certa gente» non può ragionare; e questa «certa gente» saremmo noi del Friuli.

Ragionamento, raziocinio, ragionevolezza, è tutto quanto deriva da ragione, è roba così contraria alla fede, che il Cittadino - organo della fede - anche sentendosi di poter ragionare, bisogna la coscienza che se ne astenga.

L'Associazione di commercianti e industriali del Friuli in Udine, che si occupa con lodevole zelo degli interessi commerciali, ha telegrafato a S. E. il ministro dei lavori pubblici ad S. E. il ministro d'agricoltura industria e commercio, così: «Associazione commercianti industriali Udine interessa V. E. ordinare ferrovie Rete Adriatica che servizio questa stazione piccola velocità vagoni completi venga quotidianamente mantenuto senza periodiche interruzioni avvenute ripetutamente questi giorni con gravissimo danno normale andamento commercio industrie». (Analogo telegramma ha rimesso a suo tempo anche la locale Camera di commercio).

«Stella d'oro» tre preti, reduci da un Comune vicino ove aveva avuto luogo una straordinaria funzione religiosa. Dopo avere cenato, uno di essi, preso commiato, si mosse per andare alla trattoria al «Cavallino», ma quando fu sulla via, a cagione delle avverse libazioni fatte, cadde al suolo ferendosi alla testa. Venne aiutato ad alzarsi da alcuni passanti, che lo accompagnarono, tra i fiocchi dei monelli, allo Stallo. Uno degli altri reverendi, dopo quanto era accaduto, se la svignò alla ordinaria; l'altro, rifiutatosi di prestare le sue cure al compagno ubriaco e ferito. Da una parte abbiamo un esempio edificante di... temperanza; dall'altra... di carità cristiana».

contro un paracarro, dandosi poi a faga, e seco trascinando la vettura. Tanto il Bernardis, quanto le due signorine, dalla violenza dell'urto furono balzati a terra e nella caduta la Petri riportava rottura della tibia sinistra con fuoriuscita dell'osso. La Violanti ed il Bernardis e la cavarono fortunatamente con leggere contusioni.

La Petri intanto giaceva a terra senza poterli muovere e fu necessario mandare in città per una vettura con la quale venne trasportata all'Ospedale, ove tuttora si trova occupata in una stanza a pagamento. Fu tosto medicata dal dott. Rieppi e per la sua guarigione si vorrà un mese.

Tornando al veloo pedista che fu causa della disgrazia, esso, anziché fermarsi dopo quanto era accaduto, e prestare aiuto, fuggì con maggiore velocità.

E' da augurarsi che venga in qualche modo e quando che sia raggiunto, ed obbligato a risarcire, fin dove possibile, il grave danno prodotto colla sua velleità imprudente.

Una curiosa coincidenza. Il padre della Petri vinse ieri un tercio al lotto di circa 400 lire. Si dice che le disgrazie non vanno mai sole: ecco invece una disgrazia abbastanza grave assieme ad una piccola fortuna.

Imprudenza infantile. Alle 4 pom. di ieri, a porta Venezia, una fanalina d'anni 12, strofinando, per accenderlo, un zolfanello ad una pietra, ebbe incendiato il vestito. Prontamente soccorra, se la cavò con lievi scottature.

Teatro Misericordia. Molto pubblico alle due rappresentazioni di sabato e di ieri sera della Compagnia diretta dal sig. Ugo Perfetti. Gli artisti furono molto applauditi. Interessanti le riproduzioni del Cinematografo.

Questa sera penultima rappresentazione, colla «Histoire d'un Pierrot», è nuove vedute esposte col Cinematografo.

Tramvia Udine - Sandantele. La Direzione della Tramvia a vapore si prega portare a conoscenza del pubblico che, a datore dal 1° novembre p. v. attivandosi, l'orario invernale, restano soppressi i treni festivi.

Flori d'arancio. Oggi a Carpeneto si celebra il matrimonio del disanto giovane dott. G. B. Rainis colla gentile signorina Gina Polajani.

I nostri migliori auguri agli sposi, e congratulazioni sentite alla segreteria famiglia del dott. Rainis.

Mandiamo pure congratulazioni al chiarissimo prof. cav. Giovanni Gludig, la cui graziosa figliuola Caterina va oggi sposa all'ing. Alessio Herzen di Luessana.

Prageroll pubblicazioni furono fatte per ambidue questi sposi.

Furto di un orologio. Sabato verso la mezzanotte certo Quintini, trovavasi al Caffè della Nuova Stazione in compagnia di una dionia di amici. Una ora dopo si accorse di essere stato alligero dell'orologio: un remonfor con 5 fili di catenella d'argento. Il derubato non sa chi ringraziare, e denunciò il fatto alla questura.

Cremazione. Venerdì 23 corr. nel locale Cimitero di S. Vito venne fatta l'ossuazione e successiva cremazione della salma del fu dott. Raimondo Jurizza, d'anni 59, notaio in questa città, deceduto nel giorno 22 agosto p. p. e ciò per ottemperare alle disposizioni di ultima volontà lasciate in iscritto dal defunto.

Un braccialetto d'oro con diamanti fu perduto ieri sera in via Tiburio Declani o in quei pressi. Chi l'avesse trovato, portandolo all'Amministrazione del nostro giornale, riceverà competente manda.

Avviso per asta volontaria. Venerdì 30 corrente e giorni successivi alle 9 ant. avrà luogo l'asta per liquidazione privata di mobili appartenenti all'eredità del dott. Raimondo Jurizza.

Appartamenti d'affittare. E' d'affittare il secondo appartamento della casa in piazzetta Valentinis n. 4. Nella stessa casa vi è pure d'affittare il terzo appartamento.

Da venerdì o da affittarsi cassetta civile con brolo, in Buttrio. Rivolgersi all'Amministrazione del Friuli

pubblico elegante, che ascoltò in piedi la marcia reale e l'Inno del Montenegro, e fra vivissimi applausi li fece suonare tre volte. Altrettanto applauditi e bisseati furono i due Inni al teatro Nazionale.

Un telegramma di questa mattina di annuncio che probabilmente mercoledì sarà presentato alla principessa Elena il dono delle donne friulane.

In forza dell'amnistia dalle carceri di Udine saranno liberati una quarantina di detenuti fra uomini e donne.

Congresso magistrato. Il Consiglio direttivo dell'Associazione magistrato friulana ha proclamato l'indulto della sede del prossimo Congresso magistrato, che si terrà entro il p. v. aprile.

Il «Cittadino Italiano» dice che con «certa gente» non può ragionare; e questa «certa gente» saremmo noi del Friuli.

«Cittadino Italiano» dice che con «certa gente» non può ragionare; e questa «certa gente» saremmo noi del Friuli.

Ragionamento, raziocinio, ragionevolezza, è tutto quanto deriva da ragione, è roba così contraria alla fede, che il Cittadino - organo della fede - anche sentendosi di poter ragionare, bisogna la coscienza che se ne astenga.

L'Associazione di commercianti e industriali del Friuli in Udine, che si occupa con lodevole zelo degli interessi commerciali, ha telegrafato a S. E. il ministro dei lavori pubblici ad S. E. il ministro d'agricoltura industria e commercio, così: «Associazione commercianti industriali Udine interessa V. E. ordinare ferrovie Rete Adriatica che servizio questa stazione piccola velocità vagoni completi venga quotidianamente mantenuto senza periodiche interruzioni avvenute ripetutamente questi giorni con gravissimo danno normale andamento commercio industrie». (Analogo telegramma ha rimesso a suo tempo anche la locale Camera di commercio).

«Stella d'oro» tre preti, reduci da un Comune vicino ove aveva avuto luogo una straordinaria funzione religiosa. Dopo avere cenato, uno di essi, preso commiato, si mosse per andare alla trattoria al «Cavallino», ma quando fu sulla via, a cagione delle avverse libazioni fatte, cadde al suolo ferendosi alla testa. Venne aiutato ad alzarsi da alcuni passanti, che lo accompagnarono, tra i fiocchi dei monelli, allo Stallo. Uno degli altri reverendi, dopo quanto era accaduto, se la svignò alla ordinaria; l'altro, rifiutatosi di prestare le sue cure al compagno ubriaco e ferito. Da una parte abbiamo un esempio edificante di... temperanza; dall'altra... di carità cristiana».

UDINE (La Città e il Comune)

Udine per le nozze del Principe. Sabato gli edifici pubblici e la maggior parte delle case private esposero le bandiere nazionali, col nel pomeriggio sorrise il sole, essendosi il tempo rasserenato. In via della Posta si videro anche due bandiere montenegrine dalle finestre della casa Marcotti.

A mezzogiorno vennero sparate delle salve di mortaretti da porta Prachinua. Bombardiere fu l'asciera Jurattig della Prefettura.

A sera le caserme erano illuminate. Molta animazione in Mercatovecchio e piazza V. E.

Alla Banda cittadina e alla fanfara di Cavalieri furono fatti ripetere più volte fra insistenti applausi la marcia reale e l'Inno del Montenegro.

Il teatro Misericordia era affollato di un

Tre profili di pazzi criminali

Una bella - Passanante - Antonino M.

Dalla narrazione che il pubblicista G. A. Bianchi fa d'una sua visita al Manicomio di Montelupo togliamo i seguenti tre interessantissimi profili.

S'entra in una cella. Il direttore presenzia la sua visita, e chi vi si trova con parole, ammansatrici. Un uomo sta seduto sul letto colle gambe e le braccia penzolanti solimmediamente. Ma non la sola sua postura rigorda la sommità; ciò che più meraviglia e richiama alla mente il gorilla, sono le mascelle enormi, sporgenti in avanti, su cui sovrasta una fronte stretta, villosa, sfuggente. E' basso di statura ma forte e tarchiato.

Egli ci guarda con occhio meravigliato e il direttore continua ad ammansarlo con dolcezza, e allorché gli eliamo d'intorno ce ne narra la storia.

Nel suo paese egli commise molte violenze ma ad esse non erasi data molta importanza. Un giorno una giovane donna gli si abbatté sulla piede ed allora in lui si risedetò veramente la belva: atterò la disgraziata e colle mani le squarciò il ventre ed il petto, facendone strazio, e fu trovato più tardi seduto sul cadavere, che mangiava un pezzo di polmone strappato.

Mentre ascoltavamo atterriti questa terribile storia, il direttore accarezzava il capo a quell'uomo, come si fa colle bestie, ed egli alle carezze rideva, sporgendo le mascelle ed il mento enormi.

Dei fatti egli non ricorda che la lingua somministrategli dalle persone sopreggiate: del periodo sanguinoso

Cronache friulane. Ottobre (1878). Cividale azna con bombardamento delle città.

Un pensiero al giorno. Non disperare mai è una gran sapienza.

Ognulioni nulli. Contro l'amnistia del formaggio. Si polverizza della calce viva, la si fa passare attraverso un fine setaccio e si mette questa polvere sull'estremità del formaggio.

La calce promuove ad un tempo la maturazione del formaggio, e lo preserva assolutamente da ogni formazione di muffa, senza influzare sul suo sapore.

CALEIDOSCOPIO

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE

dal 18 al 24 ottobre 1896. Nascite. Masi per maschi 7 femmine 10...

Morti e decessi. Ottavio Tomada di Gorizia, d'anni 2 e mesi 4 - Francesco Mastroloni di Giuseppe d'anni 2...

Morti nell'ospedale civile. Giovanni Battista Gajotto de Pietro, d'anni 60, agricoltore - Francesco Baldassi da Antonio...

Matrimoni. Annibale Tontilli, agricoltore, con Luigia Della Vedova, contadina - Luigi Moro, impiegato privato...

Pubblicazioni di matrimonio. Ugo Quargnolo, fabbro, con Anna Tostali, sarta - Francesco Fortin, calzolaio, con Romilda Cecchiuti, operaia...

Oggi alle ore 8 e mezza ant., dopo lunga e penosa malattia sopportata con santa rassegnazione, spirava serenamente...

Mattia Braidotti d'anni 75. Proprietario della Ditta Mad. Coccoio.

Il fratello Luigi, le sorelle Antonia Lupieri e Laura Torselli, il figlio Vittorio e la figlia Emma Curioni, Clotilde Fasini, Anna Marpillero, Luigi Herzan, coi rispettivi mariti e parenti tutti, ne danno il triste annunzio.

Una prece. I funerali seguiranno domani 27 corr. alle ore 3 pom., nella Chiesa parrocchiale di S. Crist. foro, partendo da via Palladio, n. 2.

CARTOLERIE MARCO BARDUSCO UDINE

Libri di testo per le R. Scuole Tecniche e per le Scuole Elementari con lo sconto del dieci per cento sui prezzi stampati.

Occorrenti completi, per la scrittura nelle Scuole Elementari maschili e femminili ai seguenti prezzi ridotti:

Classi I, II, III, IV, V. Prezzi ridotti da Lire 0.85 a 2.10.

Libri scrivere ad un filo, pagine 28, formato usuale a qualunque rigatura, carta grave satinata e copertina stampata. Cent. 20.

Libri scrivere ad un filo formato grande a qualunque rigatura, carta grave satinata. Cent. 5.

Libri scrivere ad un filo formato grande a qualunque rigatura, carta grave satinata. Cent. 12.

Grande assortimento oggetti da di segno e di cancelleria a prezzi da non temere concorrenza.

Table with 4 columns: Date (26 10 - 28), Time (ore 9, ore 15, ore 21), and other data points.

Temperature massima 15.4, minima 8.0. Temperature minima all'aperto 6.4.

PAZZIE UMANE

L'amore per le bestie. Che si ami la natura, che si abbiano cari e gli uccellini che cantano sugli alberi...

Ma pare impossibile fino a qual punto possa arrivare questo amore per le bestie, che prende il posto di ogni altro sentimento umano e diventa una vera pazzia.

Maguan, uno psicologo francese, che ha fatto oggetto di studio particolare questo esagerato amor per le bestie, racconta di alcuni casi di monomania veramente strani, non però inverosimili...

Così, ad esempio, egli ha avuto occasione di conoscere una signora, vegetariana, che, per paura che ammazzassero gli animali, andava al macello e comprava quante più bestie poteva e poi le lasciava in libertà. Non passava che così abbandonati a se stessi, un giorno o l'altro dovevano ricadere nelle mani di coloro da cui voleva strapparli.

Un'altra signora andava più lungi ancora nelle esagerazioni. Lo scolarizzato francese ne parla così: «La notte, quando piove, non può pigliar sonno, perchè pensa sempre alla povera bestia, che stanno all'aperto, senza riparo; avviene, se vede frustare un cavallo; scoppia in lagrime se lo parlano della vivisezione; raccoglie sulla strada i cocci, perchè i cavalli calpestandoli, non si feriscono».

Un giorno vide un corriere che maltrattava il suo cavallo nell'attaccarlo; allora lo pregò di consegnare il cavallo a lei; incominciò ad accarezzarlo, a dargli dei dolci e da quel giorno va poi ogni mattina essa stessa nella stalla per attaccarlo al carro, annunciando il suo padrone non gli faccia del male.

E' strano, e la scienza finora non ha potuto trovarne la ragione, che questa mania si manifesta molto più spesso nelle donne che negli uomini.

S'innamorano specialmente dei cani e dei gatti, e ognuno avrà avuto già occasione di vedere a qual punto di esagerazione possa arrivare un'amica delle bestie. Il peggio è poi che bene spesso s'innamorano delle bestie più brutte, più stupide che esistono al mondo, cani ringhiosi e scorciati, gattacci vecchi, sempre pronti a mostrar le unghie.

Una signora di Varsavia aveva tre cagnolini, che teneva con la maggior cura. «Un giorno», racconta il Maguan, alla signora saltò in capo di dare una festa dedicata ai suoi cari piccini.

All'ora destinati arrivarono in carrozza dodici cani invitati, vestiti nei più fantastici costumi. Nella sala da pranzo era preparata una gran tavola. Il menù era dei più squisiti. Per antipasto furono serviti degli eccellenti pasticcini; poi arrosto, vitello, selvaggina, pollo e infine dolci, frutta e vini. I quadrupedi erano serviti da domestici in livrea.

Un altro caso avvenne a Parigi. Ad un commissario di polizia fu portata una levriera, trovata per la strada; essa indossava un mantello di panno bruno ovattato, foderato in seta e guernito di zibellino.

In una tasca interna del mantello portava un fazzoletto di batista, con merletti veri, e ricamata una corona da conte. Al collo aveva un basto di seta gialla, assicurato al mantello mediante una fibbia d'oro adorna di brillanti e perle vere.

La mattina seguente si presentò la padrona della cagna, una signora dell'alta società. Al vedere la sua diletta, pianse lagrime di gioia; ma la sua collera non ebbe limiti quando seppe che l'avevano tenuta tutta la notte a dormire sul nudo suolo in compagnia di tanti altri cani plebei.

Almeno altrettanto simpatiche da parte del genere umano godono i gatti. Anzi fu trovata a Vienna una donna decisamente vestita che dormiva sulla strada. Condotta alla polizia, raccontò che nessuno voleva tenerla in casa perchè portava sempre con sé dodici gatti vivi e cinque morti, dai quali non c'era caso volesse staccarsi. Allora questi ultimi, che tramandavano naturalmente un profumo tutt'altro che soave, furono portati via, essa diventò furiosa e dovette metterle la manica di forza.

L'ambasciatore inglese a Parigi, lord Dufferin, tiene nella sua stanza da lavoro una dozzina di gatti bianchi che lo seguono passo per passo.

Questo bestie rappresentano un valore di 30.000 lire e hanno già guadagnato almeno il doppio in premi riportati alle esposizioni per la loro rara bellezza.

La duchessa di Bedford ha due gatti azzurri, per i quali le furono offerti 6000 franchi.

Una delle più grandi ammiratrici dei gatti è lady Marous Heresford. Essa ne tiene nemmeno che 150. Ognuno porta il nome e la padrona li distingue uno per uno. Nei pomeriggi tiene grande conversazione di gatti; le bestioline siedono tutte in circolo sul canapé e la padrona le chiama a sé a una a una per discorrere con loro.

Ognuna di quelle bestiole, veramente belle, rappresenta un valore di almeno 500 lire; quindi un patrimonio di 750.000 lire in gatti! Ma il più prezioso gatto del mondo è Xenofoc, di un signore inglese, un gatto che pesa 25 libbre e per il quale al fortunato possessore furono offerte parecchie volte 70.000 lire.

Un'altra dama inglese, lady Nesbit, possiede dei gatti vegetariani, che non mangiano né carne, né pesce e nemmeno topi.

Un grande ammiratore di questi graziosi felini era il d'Avito scia di Persia. La sua collezione era una vera meraviglia e costava parecchi milioni.

E se si continuasse di sarebbe davvero da fare una collezione di questi bei matti e pensare che ci sono bambini che muoiono di fame!

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO

La ripresa delle trattative colla Francia.

Roma 26 - Un personaggio diplomatico mi assicura che il Governo francese si mostra animato delle migliori intenzioni circa la ripresa delle trattative commerciali coll'Italia.

Si crede che in riguardo ad esse verrebbero inviati a Parigi Malvano e Stringher quali delegati speciali.

Table titled 'Estrazioni del regio Lotto avvenute nel 24 ottobre 1896' with columns for cities (Venezia, Bari, Firenze, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino) and numbers.

Corriere commerciale

Listino ufficiale dei prezzi fatti sul mercato di Udine il giorno 24 ottobre 1896.

Table titled 'Grammi' listing prices for various goods like 'Frammento vecchio', 'Granoturco vecchio', 'Segala nuova', etc.

Table titled 'Combustibili' listing prices for 'Legna tagliata', 'Carbone di legna', etc.

Table titled 'Pollame' listing prices for 'Galloni', 'Galline', 'Poli', etc.

Table titled 'Burro, formaggio e uova' listing prices for 'Burro', 'Formaggio', 'Uova alla dozzina', etc.

Table titled 'Frutti' listing prices for 'Corno', 'Fichi', 'Noci', etc.

Advertisement for SAPOL, a perfume of expansion centrifuga. Includes a logo and descriptive text about its benefits.

COLLEGIO CONVITTO PATERNO ANNO V° Via Zanon, 6 - UDINE - Via Zanon, 6 ANNO V°

Table titled 'CONVITTORI' with columns for 1° Anno (25), 2° Anno (32), 3° Anno (64), 4° Anno (79).

I convittori frequentano le R. Scuole secondarie, classiche e tecniche. Educazione accuratissima - Sorveglianza continua - Cure assidue e paterne - Assistenza gratuita nello studio - Trattamento familiare - Vitto sano e sufficiente - Locale ampio e bene arieggiato con ameno e vasto giardino - Posizione vicinissima alle R. Scuole (circa 300 metri).

RETTA MODICA. Scuola elementare privata anche per esterni. Insegnamenti speciali. Lingue straniere - Musica - Canto - Scherma, ecc. ecc. Aperto anche durante le vacanze autunnali. Chiedere programmi. La Direzione.

Advertisement for La Ditta Girolamo Zacum. Text: 'La Ditta Girolamo Zacum UDINE - Via Porta Nuova N. 9 - UDINE avverte la sua numerosa clientela che ora il proprio Magazzino trovasi grandemente assortito di Mobili in legno ed in ferro e che facilita i prezzi in modo da non temere alcuna concorrenza. Trovansi pure dei bellissimi mobili per stanze da ricevere in stile antico.'

Bollettino della Borsa

Table titled 'UDINE 26 ottobre 1896' showing market data for various items like 'Banco d'Italia', 'Popolare Friulana', etc.

Il cambio dei certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per oggi a 106.95.

La Banca di Udine cede oro e scudi argento a frazione sotto il cambio segnato per i certificati doganali.

CHI HA BISOGNO

di fare una cura ricostituente ricorra con fiducia al FERRO PAGLIARI che trovasi in tutte le farmacie a lire UNA in bottiglia.

Advertisement for CORONE MORTUARIE. Text: 'CORONE MORTUARIE in metallo con fiori di porcellana d'ogni grandezza e colore da lire 8 a lire 85 cadauna. Si eseguisce qualunque ordinazione in Provincia a prezzi d'impossibile concorrenza. Unico grandioso deposito presso il negozio GIUSEPPE REA - UDINE'

UNICO GRANDE ASSORTITO DEPOSITO

CORONE MORTUARIE GIUSEPPE HOCKE

La quale trattando in specialità l'articolato Corona mortuarie, può offrire il più ricco e svariato assortimento in questo genere.

Prezzi da lire 0.50 in più. Tiene pure un assortito deposito di nastri, con e senza frangia d'oro, sui quali a richiesta vengono eseguite al momento le relative iscrizioni, il tutto a prezzi discretissimi. Le commissioni dalla provincia vengono eseguite colla massima sollecitudine e puntualità.

ALBERTO RAFFAELLI CHIRURGO-DENTISTA

DELLE SCUOLE DI VIENNA Assistente per molti anni del dott. prof. Svatich. Visite e consulti dalle ore 8 alle 12. Udine - Via del Monte, 12 - Udine

Formaggi e Vini.

Nel nuovo negozio specialità formaggio e burro in Mercato-vecchio (angolo via del Carbone) trovansi generi di primissima qualità a prezzi ridottissimi. Vi è pure una scelta di ottimi vini toscani in fiaschi.

CARRE RESTAURANT FERROVIA UDINE

Oggi lunedì 26 ottobre. Menu dei piatti speciali per la sera. Cucina calda sino alle ore 22. Zuppa consomme alla duchessa. Roast-beef con patate all'inglese. Coppa di bue affumicato con orsuti di Stria. Zampone di Bologna al purde di patate. Costolette di vitello al tartuff. Filetti alla milanese. Dolci: Crema glacée alla cioccolata. Strudel di mele. Torta di mandorle. C. Burghard.

Le inserzioni per Il Friuli si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine

Anticanizie - Migone



È un preparato speciale indicato per ridare ai capelli bianchi ed indeboliti, oltre, bellezza e vitalità della prima giovinezza. Questa inimitabile composizione per capelli non è una tintura, ma un'acqua, di soave profumo, che non macchia né la biancheria, né la pelle e che si adopera colla massima facilità e speditezza. Basta agitare sul bulbo dei capelli e della barba fornendone il nutrimento necessario e cibo ridonando loro il colore primitivo, la vitalità e la bellezza e rendendoli flessibili, morbidi ed arrestandone la caduta. Inoltre pulisce profondamente la cute, fa sparire la forfora. — Una sola bottiglia basta per conseguirne un effetto sorprendente.

Costa L. 4 la bottiglia.

Alle spedizioni per pacco postale aggiungere cent. 80.

I suddetti articoli si vendono presso tutti i negozi di Profumeria, Farmacisti e Droghieri.

Deposito generale A. MIGONE & C. - Via Torino, 12, MILANO.

Profumeria AMOR

Specialità Privilegiata di

ANGELO MIGONE & C. - Milano

Premiato colle più alte onorificenze

La bontà dei prodotti, la soavità del profumo, l'eleganza della confezione, unitamente al basso prezzo, fanno della

PROFUMERIA AMOR - MEGONE

un articolo dei più ricercati e convenienti.

AMOR - MEGONE ESTRATTO
AMOR - MEGONE SAPONE
AMOR - MEGONE POLVERE di RISO
AMOR - MEGONE ACQUA per TOILETTA
AMOR - MEGONE ACQUA DENTIFRICIA
AMOR - MEGONE POLVERE DENTIFRICIA
AMOR - MEGONE BUSTA PROFUMATA
AMOR - MEGONE SCATOLE per REGALI

CURA RAPIDA, STABILE, COMODA ED OCCULTA DEI mali segreti

SANTALINE

RENELLA GOCCIETTA MILITARE

OLIVETTE FOLIO & SANDALO VERGINE

COMPOSTE

insepolte

INCONTINENZA E RITENZIONE D'ORINA

INFLAMMAZIONE della VESCICA

CAUTERIO VESICALE

DEPOSITO GENERALE

A. BERTELLI & C. - MILANO

Trovate nelle principali Farmacie

Pastangelica per Famiglia

Nella scelta di un liquore conciliate la bontà e i benefici effetti.

L'Acqua di Nocera-Umbra

di ottimo sapore, e batteriologicamente pura, alcalina, e leggermente salina, della quale disse il Mantegazza che «una delle più sane, più salutari, e più salutari».

Il chiarissimo Prof. De Giovanni non esita a qualificarla la migliore acqua da tavola del mondo.

Costa L. 0.50 la cassa di 50 bottiglie franco Nocera.

F. RISLERI & COMP. - MILANO

Il Ferro-China-Bislari

È il preferito dai buoni gustati e da tutti quelli che amano la propria salute.

Ho sperimentato liberamente il Ferro-China-Bislari che costituisce un'ottima preparazione per la cura delle diverse Clorose. La sua tolleranza, da parte dello stomaco, rispetto ad altre preparazioni, dà al Ferro-China-Bislari un'indiscutibile superiorità.

VERA ACQUA DI GIGLIO E GELSOMINO

Uno dei più ricercati prodotti per la toilette è l'Acqua di Fiori di Giglio e Gelsomino. La virtù di quest'Acqua è propria delle più notevoli. Essa dà alla pelle della carnagione quella morbidezza, e quel vellutato che pare non siano che dei più bei giorni della gioventù. La sua azione molle e rosea. Qualunque signora (e quale non lo è?) gelosa della purezza del suo colorito, non potrà fare a meno dell'Acqua di Giglio e Gelsomino il cui uso diventa ormai generale.

Preziosità: bottiglia L. 1.50

Trovate vendibile presso l'Ufficio Annuale del Giornale IL FRIULI, Udine, via della Prefettura N. 6.

CONSULTI INTERESSANTI

IL SONNAMBULO CESARE figlio della celebre Chiaroveggente sonnambula ANNA MARCO, tutti i giorni, con un cesso, tanto di prozina che di retrospicenza, con tutti affari d'interessi particolari su cui si desidera vedere l'evoluzione e consigli che possono dare dei buoni risultati oppure sapere la maniera come la persona interessata deve comportarsi in qualunque affare sfavorevole di contrarietà, disinganni, come pure per commercio, ricerche viaggi, impieghi, scioglimenti ed altro che sia possa conoscere, e dà pure consulto per qualunque malattia.

I signori che desiderano consultare per corrispondenza, tanto all'Italia che all'Estero, scrivete le domande principali che interessano e uniranno alla lettera un Vaglia postale di L. 5. In mancanza di Vaglia, possono spedire il prezzo dentro lettera raccomandata.

Dirigete a CESARE DANICO - Via Roma N. 2 - Bologna

ORARIO FERROVIARIO

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A VENEZIA	DA VENEZIA A UDINE	DA UDINE A PORTOFERRATA	DA PORTOFERRATA A UDINE
M. 1.55	G. 5.10	O. 5.55	O. 9.55
M. 4.45	G. 8.10	D. 7.55	D. 11.05
M. 6.10	G. 9.50	O. 10.55	O. 12.55
M. 11.25	G. 14.15	O. 14.30	O. 15.55
O. 13.20	G. 16.30	M. 15.30	M. 16.40
O. 13.55	G. 17.30	M. 17.30	M. 18.40
D. 20.15	G. 23.05	O. 22.50	O. 24.05

DA UDINE A PORTOFERRATA	DA PORTOFERRATA A UDINE
O. 5.55	O. 6.30
D. 7.55	D. 9.20
O. 10.55	O. 14.30
D. 17.00	O. 16.55
O. 17.55	D. 18.37

DA UDINE A VENEZIA	DA VENEZIA A UDINE
M. 1.55	G. 5.10
M. 4.45	G. 8.10
M. 6.10	G. 9.50
M. 11.25	G. 14.15
O. 13.20	G. 16.30
O. 13.55	G. 17.30
D. 20.15	G. 23.05

ORARIO DELLA TRAMVIA A VAPORE EDINE-SAN DANIELE

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A S. DANIELE	DA S. DANIELE A UDINE	DA UDINE A S. DANIELE	DA S. DANIELE A UDINE
R. A. 8.00	G. 8.45	R. A. 8.00	G. 8.45
R. A. 11.20	G. 12.10	R. A. 11.20	G. 12.10
R. A. 14.50	G. 15.40	R. A. 14.50	G. 15.40
R. A. 18.00	G. 18.50	R. A. 18.00	G. 18.50

Le migliori tinture del mondo



risce conosciute da oltre trenta anni, come la più efficace e assolutamente ineccepibile sono le seguenti:

Rigeneratore universale

Ristoratore dei Capelli Fratelli Rizzi

di ANTONIO LONGEGA - Venezia

Questo preparato senza essere una tintura, ridona ai capelli bianchi il loro primitivo color nero, castagno e biondo; impedisce la caduta, rinforza il bulbo, e dà loro la morbidezza e la freschezza della gioventù. Viene preferito da tutti perché di semplicissima applicazione. — Alla bottiglia L. 1.50

ACQUA CELESTE AFRICANA

La più rinomata tintura istantanea in una solita bottiglia.

Tinge perfettamente nero capelli e barba, senza lavarsi né prima né dopo l'applicazione. Ognuno può tingersi da solo impiegando meno di cinque minuti. L'applicazione è duratura quindici giorni.

Una bottiglia in elegante astuccio ha la durata di 6 mesi e si vende a L. 4.

TINTURA FOTOGRAFICA ISTANTANEA

Questa premiata tintura, di speciale convenienza per le signore, poiché la più adatta, ha la virtù di tingere senza macchiare la pelle come la maggior parte di simili tinture in 3 bottiglie, e di più lascia i capelli pieghevoli come prima dell'operazione, conservandone la loro lucidezza naturale.

Alle scialità L. 1.50

CERONE AMERICANO

Tanto per la barba che per i capelli, in forma di cosmetico, preferito quanto si trovano in commercio. Il Cerone americano è composto di midollo di bue che dà forza al bulbo dei capelli e ne evita la caduta. Tinge in biondo castagno e nero perfetto.

Ogni Cerone in elegante astuccio si vende a L. 2.50

Deposito in Udine presso l'Ufficio Annuale del giornale IL FRIULI, Via Prefettura N. 6.

TORO-TRIPE

Premiato all'Esposizione di Parigi 1889

CON MEDAGLIA D'ORO

Infallibile distruttore dei Topi, Serpi, Falce, senza alcun pericolo per gli animali domestici; da non confondersi colla pasta Badaso che è pericolosa per i suddetti animali.

DICHIARAZIONE

Bolognesi 30 gennaio 1890.

Dichiaro con piacere che il signor A. GOMMARI ha fatto nei nostri Stabilimenti di macina, one grandi, pilatura riso, e fabbrica Pasta in questa Città, due esperimenti, il suo preparato detto **TORO-TRIPE** che si è dimostrato stato completo, con nostra piena soddisfazione.

In fede

FRATELLI POGGIOLE

Pacchetto grande L. 1.00 - Piccolo L. 0.50

Trovate vendibile in UDINE, presso l'Ufficio Annuale del giornale IL FRIULI, Via della Prefettura N. 6.

L'Acqua della Corona

La Migliore tintura del Mondo riconosciuta per tale ovunque è

preparata dalla premiata Profumeria

ANTONIO LONGEGA

VENEZIA - S. Salvatore, 4822-23-24-25

POTENTE RISTORATORE

dei capelli e della barba

Questa nuova preparazione, non essendo una tinta, possiede tutte le facoltà di ridare ai capelli ed alla barba il loro primitivo e naturale colore. Essa è la più rapida tintura progressiva che si conosca, poiché senza un lungo affetto la pelle e la biancheria, in pochissimi giorni fa tenere ai capelli ed alla barba un castagno e nero perfetto. La più preferibile alle altre perché composta di sostanze vegetali, e perché la più economica, non costando soltanto che

Lire DUE la bottiglia

Trovate vendibile presso l'Ufficio Annuale del giornale IL FRIULI, Udine, Via Prefettura N. 6.

CENA FATALE

Partecipare al toglie, appena dopo un bacio, di un certo la pena. D'un non dolore di schia. La bocca e ha il sapore. Il stomaco si sente bruciato. L'occhio si lacrima. E' un terribile male. L'occhio si lacrima. E' un terribile male. L'occhio si lacrima. E' un terribile male.

Un god. di Amaro Gioiote (*)

È dolce, cherto, storico.

Si trova in un lampo.

(*) Del farmacista L. Sandri di Fagnano.